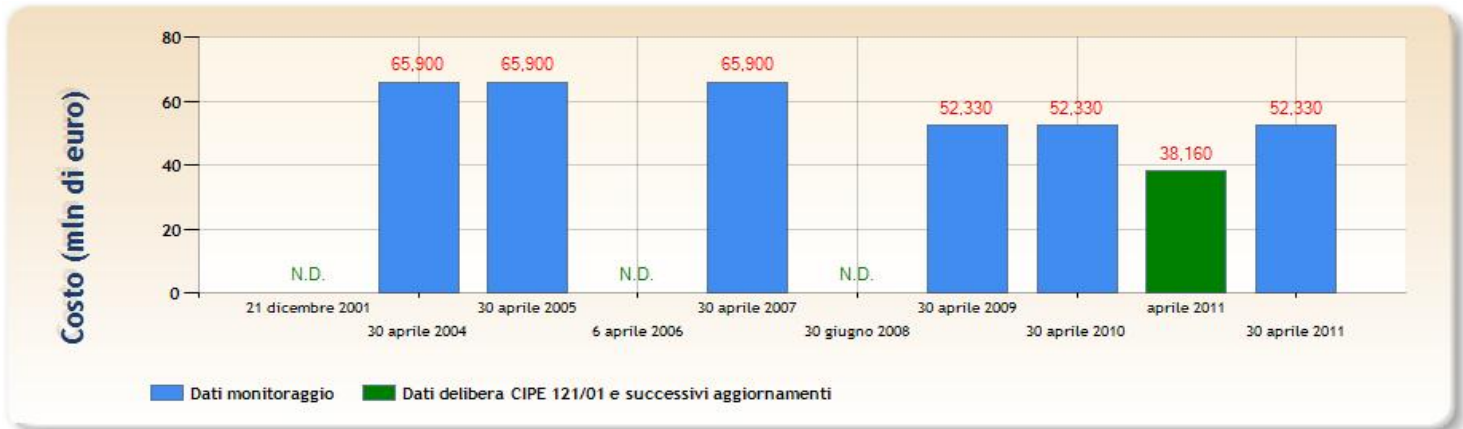


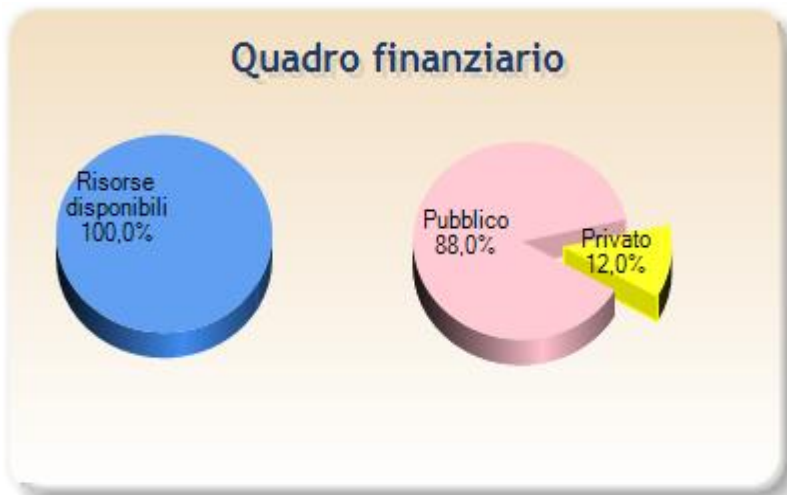
SCHEMI IDRICI

SIC - Lavori di rifacimento dell'acquedotto Favara di Burgio

SCHEDA N. 167



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J17H02000090004

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori conclusi

DELIBERE CIPE

137/2002
53/2007
76/2010

ULTIMAZIONE LAVORI

2008

DESCRIZIONE

L'intervento riguarda il rifacimento ex novo dell'attuale acquedotto Favara di Burgio di Km 50 ca., costruito negli anni '50, e delle opere di adduzione, nonché il collegamento con i serbatoi comunali e con l'acquedotto Dissalata Gela-Aragona, per rendere possibile l'interscambio di portate fra i due sistemi.

DATI STORICI

2000

Con OPCM n. 3052 l'intervento per l'acquedotto di Favara di Burgio viene dichiarato prioritario per il superamento dello stato di emergenza idrica ed inserito nel programma straordinario.

2001

In data 5 ottobre viene firmato l'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione siciliana, nel quale l'acquedotto Favara di Burgio è compreso tra gli interventi individuati come prioritari e strategici con un fabbisogno finanziario di 26,3 Meuro.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 tra gli "Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare".

2002

La progettazione esecutiva viene affidata con bando di gara e la consegna è fissata al gennaio 2003.

Il progetto preliminare redatto dall'Ente Acquedotti Siciliani (EAS) prevedeva una spesa di 26,3 Meuro, di cui il 30% a carico dell'EAS e il 70% a valere sui finanziamenti UE.

Il progetto definitivo viene trasmesso all'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica il 16 settembre.

Il Commissario delegato convoca la CdS per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni ed i nulla-osta, dichiarando conclusi i lavori il 7 novembre.

Nella stessa data, la Commissione regionale dei lavori pubblici approva il progetto definitivo.

Con la nota del 18 dicembre, il MIT trasmette la relazione istruttoria sull' "Acquedotto Favara di Burgio" proponendo un finanziamento di 39,6 Meuro a carico delle risorse della legge n. 166/2002.

Il CIPE, con delibera n. 137, prende atto che esiste il progetto definitivo con le richieste approvazioni e che è in corso di preparazione il progetto esecutivo. Il nuovo costo indicato dal progetto definitivo è di 65,9 Meuro, dei quali 26,3 già disponibili nell'APQ Risorse idriche. Il CIPE assegna quindi all'opera un contributo di 39,6 Meuro a valere sulla legge n. 166/2002, articolati in 20 Meuro per il 2003 e 19,6 per il 2004.

2003

Il progetto esecutivo viene approvato dalla CdS il 4 marzo.

L'OPCM n. 3299 dispone che Il Presidente della regione Siciliana, in qualità di Commissario delegato, provveda alla realizzazione, con somma urgenza, di alcuni interventi, tra cui l'acquedotto Favara di Burgio. Il Commissario può inoltre affidare, in deroga alla disciplina ordinaria, la progettazione delle opere necessarie al superamento dell'emergenza idrica.

2004

La Società Siciliacque Spa (Società mista che sostituisce l'Ente Acquedotti Siciliani) bandisce la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di rifacimento dell'Acquedotto Favara di Burgio per un importo complessivo di 50,8 Meuro. La scadenza è fissata al 25 novembre.

2005

Siciliacque Spa, il 15 settembre, aggiudica la gara all'ATI, composto dal Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro con Uniland Srl, per un importo di 38,4 Meuro.

2006

Il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 1 del 28 febbraio attribuisce al Commissario delegato le competenze relative all'acquedotto.

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

L'OPCM n. 3533 delega il Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario straordinario, all'attuazione e al completamento delle iniziative programmate entro il 31 dicembre 2006. A decorrere da tale termine il Commissario trasferirà beni e attrezzature alle amministrazioni ordinariamente competenti

Il 31 dicembre, a seguito della scadenza dell'ordinanza n. 3533, le competenze attribuite al Commissario delegato vengono trasferite, in regime ordinario, all'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Sicilia.

2007

L'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana, con nota del 20 aprile, chiede di essere individuata come soggetto aggiudicatore dell'opera.

Il MIT, con nota del 27 giugno, trasmette al CIPE "la proposta di variazione del soggetto aggiudicatore", esprimendosi favorevolmente sulla richiesta formulata in tal senso dall'Agenzia regionale per i rifiuti

Il CIPE, con delibera n. 53, individua per l'opera "Acquedotto Favara Burgio" quale nuovo soggetto aggiudicatore l'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Siciliana. L'opera dovrà essere ultimata e posta in esercizio entro la fine del 2008.

2008

Il 14 settembre viene rilasciato il certificato di fine lavori.

2009

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Il CIPE, con delibera n. 76, prende atto che i lavori sono stati ultimati e che dal 1 gennaio 2010 è stata soppressa l'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque. Le funzioni e compiti dell'Agenzia sono stati trasferiti all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, che viene quindi individuato quale nuovo soggetto aggiudicatore per l'opera.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Acquedotto Favara di Burgio lavori di rifacimento" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010". Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Acquedotto Favara di Burgio lavori di rifacimento" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori" (avanzamento lavori 100%).

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che i lavori sono stati completati nel 2008 e collaudati nel 2009.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	65,900 Fonte: Delibera CIPE 137/2002
Previsione di costo al 30 aprile 2005	65,900 Fonte: Delibera CIPE 137/2002
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	65,900 Fonte: Delibera CIPE 137/2002

Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	52,330 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	52,330 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	38,160 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	52,330 Fonte: DPEF 2010-2013; Delibera CIPE 10/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte:
Risorse disponibili ad aprile 2011	65,890 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	65,898
Fondi Pubblici	18,438 Fonte: Delibera CIPE 137/2002
Fondi Legge Obiettivo	39,560 Fonte: Delibera CIPE 137/2002
Fondi Privati	7,900 Fonte: Delibera CIPE 137/2002

Fondi residui: **-13,568**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Il compenso per la prestazione è stato determinato applicando alle tariffe professionali vigenti i ribassi percentuali offerti

Progettazione esecutiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	50.949.000,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	573.000,00
Nome aggiudicatario:	A.T.I. Studio Galli S.r.l. (capogruppo); Studio Tecnico D'Alessandro Associati; Kappa Progetti F.lli Carlino; Noesis Italia S.r.l.; Ing. Gaetano Chiapparo
Codice fiscale aggiudicatario:	01155390287
Data inizio:	13/02/2002
Data fine:	06/05/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia-Presidente della Regione siciliana, ex ordinanze ministeriali n. 3189/02 e n. 3224/02
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	96 giorni

Lavori: 24 mesi
Data bando: 15/10/2004
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 15/09/2005
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (capogruppo) e UNILAND società consortile a responsabilità limitata (mandante)

Codice fiscale aggiudicatario: 00080170392

Data contratto: 09/11/2005

Quadro economico:

Importo a base gara: 49.982.000,00

Importo oneri per la sicurezza: 812.000,00

Importo complessivo a base di gara: 50.794.000,00

Importo aggiudicazione: 38.453.444,00

Somme a disposizione: 15.104.198,00

Totale: 53.557.642,00

% Ribasso di aggiudicazione: 24,69

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: L'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Idrica in Sicilia ha individuato (nel 2004) in SICILIACQUE S.p.A. il soggetto attuatore dell'intervento demandando alla stessa anche l'espletamento delle procedure di affidamento.
Quadro Finanziario: delibera CIPE 137/02 € 39560000 e delibera CIPE 36/02 € 18438000;

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi

Data presunta inizio lavori: 15/11/2005

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo: 38.852.352,61

Stato avanzamento percentuale: 100,00

Data effettiva inizio lavori: 15/11/2005

Data effettiva fine lavori: 17/11/2008

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione: Secondo previsione

Data collaudo statico: 23/02/2009

Data collaudo tecnico-amministrativo: 30/11/2009

Note: i lavori sono stati regolarmente ultimati e collaudati dalla commissione di collaudo con atto del 30 novembre 2009

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile, n.3052 del 31 Marzo 2000

Accordo di programma quadro Stato-Regione siciliana del 5 Ottobre 2001

Ordinanze ministeriali n.3189/02 e n.3224/02

del 2002

Delibera CIPE 137/2002

del 19 Dicembre 2002

Ordinanza n.3299 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Luglio 2003

Bando di gara Siciliacque Spa del Ottobre 2004

Avviso di aggiudicazione Siciliacque Spa del Settembre 2005

Delibera CIPE 53/2007

del 20 Luglio 2007

Delibera CIPE 76/2010 del 22 Luglio 2010